

“La volontà di Dio si compie”

Genesi 50:20- **“Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in bene per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso.”** Romani 8:28- **“Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo disegno.”** L'argomento di cui parleremo oggi, in realtà non si può limitarlo a dei versetti, perchè lungo tutta la Bibbia noi troviamo questo argomento che è: la volontà di Dio si compie, i piani di Dio si compiono. Spesso però ci dimentichiamo questo, quando magari passiamo delle circostanze negative o quando vediamo intorno a noi le cose che non vanno proprio come ci saremmo aspettati. La volontà di Dio si compie comunque, anche quando le cose vanno storte, anche quando riceviamo del male o come anche può essere nell'evangelizzazione magari parliamo a tante persone del Signore, per tanto tempo, ma non vediamo ancora queste persone che si convertono. In realtà la volontà di Dio si compie sempre. La Bibbia è piena dall'inizio alla fine, dalla Genesi all'Apocalisse, di Dio che manda questo messaggio. Attraverso tutti i racconti che noi leggiamo nella vita degli uomini, delle donne di Dio, dei popoli, della stessa chiesa o della stessa vita di Gesù, noi vediamo che Dio comunque porta a compimento i suoi piani, anche quando l'uomo disubbidisce, anche quando le circostanze fanno in modo che questi piani ritardino il loro adempimento, ma alla fine Dio porta sempre a compimento i suoi piani. Difatti la Bibbia è il racconto dell'opera di Dio nell'umanità, l'opera di Dio è quella di portare l'umanità alla salvezza. Da quando Dio ha creato il mondo e l'uomo, fino a che tornerà per regnare definitivamente, il piano di Dio è di portare la salvezza all'umanità. Quindi la Bibbia ci racconta attraverso varie storie, e in particolare abbiamo la storia del popolo d'Israele, poi Gesù e la chiesa primitiva, Dio ci fa vedere come Lui è sempre sovrano sopra ogni circostanza. La Bibbia quindi non è solo la storia di un popolo o la storia della chiesa, tante volte noi pensiamo all'AT, come la storia del popolo d'Israele e il NT come la storia della chiesa. In realtà non è solo questo, certo ci sono i racconti che ci fanno capire queste storie, ma Dio ci sta raccontando la Sua sovranità dalla creazione fino al nuovo inizio che Lui aveva preparato fin dal principio. Quindi Dio ha scelto un popolo, una nazione per rivelarsi all'umanità. Dio ha scelto il popolo d'Israele non

perchè la salvezza rimanesse solo in questo popolo, ma fin dall'inizio Dio ha scelto un popolo per portare la Sua presenza, per portare la Sua salvezza a tutta l'umanità. Quindi non è che Dio ha scelto Israele, poi Israele ha disubbidito e i piani sono saltati e ha dovuto scegliere un altro popolo che è quello della chiesa, in realtà dall'inizio Dio ha scelto Israele per portare la salvezza a tutta l'umanità. Attraverso un popolo, attraverso una nazione, Lui si sarebbe manifestato con la sua salvezza, a tutta l'umanità. Questo è stato il suo piano fin dal principio. Difatti quando Dio ha chiamato Abramo ha detto: "In te saranno benedette tutte le famiglie della terra." Questo è il piano di Dio. Quindi noi troviamo la storia dell'umanità in tutta la Bibbia, ma anche la storia dell'individuo, ovviamente Dio non è sovrano solo sulla storia, o su quello che accade al popolo d'Israele o alla chiesa, ma è sovrano su tutta la storia perchè Lui muove anche altre nazioni, anche altre persone per adempiere il Suo piano. E questo non lo fa solo nella storia dell'umanità, ma lo fa anche nella storia di ognuno di noi, infatti ognuno di noi ha una sua storia particolare e Dio ha un piano per la vita di ognuno di noi e così muove le circostanze, le persone, le situazioni per adempiere questo piano nella vita di ognuno di noi. Così a volte quando leggiamo nella Bibbia delle cose incredibili soprattutto nell'AT o nella prima chiesa, che ha vissuto delle cose veramente incredibili. Vediamo per esempio quando il popolo si trovava nel deserto, è veramente incredibile come Dio ha guidato questo popolo attraverso il deserto per arrivare alla Terra Promessa. Dio era sovrano, ha guidato il faraone in modo che alla fine lasciasse partire il popolo, anche se il faraone non voleva, ci sono state diverse lotte per riuscire a far andare il popolo fuori dall'Egitto, Dio ha comunque mosso le circostanze per riuscire a fare in modo che questo faraone lasciasse il popolo uscire dall'Egitto. Poi abbiamo il periodo dei Re, per esempio leggiamo in 1° Samuele 8:4-9- **"Allora tutti gli anziani d'Israele si radunarono, e andarono da Samuele a Rama per dirgli: "Ecco tu sei ormai vecchio e i tuoi figli non seguono le tue orme; stabilisci dunque su di noi un re che ci amministri la giustizia, come lo hanno tutte le nazioni." A Samuele dispiacque questa frase: "Dacci un re che ci amministri la giustizia in mezzo a noi." Perciò Samuele pregò il Signore. Allora il Signore disse a Samuele: "Da ascolto alla voce del popolo in tutto quello che ti dirà, poiché essi non hanno respinto te, ma me, affinché io non regni su di loro. Agiscono con te come hanno sempre agito dal giorno che li feci salire dall'Egitto fino a oggi: mi hanno abbandonato per servire altri dei. Ora dunque da ascolto alla loro voce; abbi cura però di avvertirli solennemente e di fare loro ben**

conoscere quale sarà il modo di agire del re che regnerà su di loro.”

Quindi il piano di Dio era di dare un re, ma vediamo che non era ancora il momento e il popolo invece voleva un re come tutte le nazioni, perchè Israele fino a questo momento non aveva un re che regnava, aveva i profeti, aveva avuto i giudici, ma non aveva avuto re. Quindi diciamo che il popolo insorge contro Samuele chiedendo un re. Il Signore dice: va bene insistono, diamogli questo re, però se leggiamo più avanti vediamo che Samuele avverte che tipo di re sarà la persona che regnerà su di loro, infatti vediamo nei versetti 18-19- **“Allora griderete a causa del re che vi sarete scelto, ma in quel giorno il Signore non vi risponderà. Il popolo rifiutò di dare ascolto alle parole di Samuele e disse: “No! Ci sarà un re su di noi.”** E quindi Dio dice: “Vada per il re. Si scelgano questo re.” Così Saul diventa re, che però non era la persona che Dio voleva, non era quello il momento in cui doveva sorgere questo re, perchè sappiamo bene che questo re doveva essere Davide, perchè Dio aveva questo piano che Davide sarebbe stato il 1° re e da lui sarebbe disceso poi il Messia. Quindi il 1° re su Israele avrebbe dovuto essere Davide, non Saul, ma il popolo ha insistito per avere un re e Dio ha accosentito, ha dato questo re. Poi vediamo la storia come è andata avanti perchè effettivamente Saul non si è comportato bene e poi Dio lo ha tolto dal suo trono e ha messo finalmente la persona che Lui ha scelto. Quindi vediamo che anche quando magari noi ci ribelliamo, quando le persone si ribellano davanti a Dio, perchè non vogliono seguire la via che Dio ha stabilito, comunque Dio alla fine porta il Suo piano a compimento. Non è che dice: “Va bene arrangiati, vai per la tua strada”, Lui comunque alla fine guida questo popolo, la nazione d'Israele ad avere il giusto re, la persona che Lui aveva scelto, proprio perchè c'era un piano che doveva portare alla nascita del Messia proprio dalla discendenza di Davide. Così il popolo d'Israele è sempre stato dominato da tante nazioni, dai babilonesi, dai persiani, greci, siriani, romani, e sempre comunque Dio nonostante le battaglie, le tribolazioni anche sotto queste dominazioni, ha comunque cambiato il male in bene per eseguire i Suoi piani, per arrivare ai Suoi scopi. Vediamo anche quando è nato Gesù, che succede che Erode decide di uccidere tutti i primogeniti maschi, quindi c'è un'interferenza nel piano di Dio, ma sappiamo bene che Gesù è riuscito a scappare da questi omicidi. E poi anche quando Gesù sta per incominciare il Suo ministero, nel deserto abbiamo satana che cerca di sviarlo dalla Sua missione, cioè di morire sulla croce, ma anche lì Gesù resiste fino ad arrivare alla morte sulla croce, dove apparentemente sembra che il piano di Dio è stato rovinato. Invece Gesù risorge dopo tre giorni.

Questo perchè il piano di Dio si compie sempre, nonostante che noi possiamo essere ribelli o che le circostanze intorno a noi possono essere negative, può sembrare impossibile che le promesse di Dio o i piani di Dio si compiano, ma Dio volge al bene anche il male. Dio cambia le cose negative per i suoi scopi per arrivare ai Suoi piani. La stessa cosa è continuata poi con il cristianesimo, quando si è formata la 1° chiesa, è stata dispersa per tutte le nazioni, non è rimasta in Israele, in Palestina, ma è stata dispersa, pensando così di riuscire a bloccare questo fenomeno del cristianesimo, invece è stato solo un bene, Dio ha volto questo male in un bene, perchè grazie a questa dispersione il cristianesimo si è espanso in tutto il mondo. Quindi vediamo il piano di Dio nella storia, non solo del Suo popolo, dei Suoi figli, ma nella storia in generale, Lui è sovrano, c'è la sovranità di Dio anche nelle cose negative, perchè fa in modo di cambiare il male in bene per arrivare ai Suoi scopi. Come Dio ha convertito le maledizioni in benedizioni sul suo popolo, così anche il male in bene sui Suoi figli. Questo lo fa anche nella vita di ognuno di noi, Dio è sovrano e la sua volontà si compie. Non ha importanza che cosa vedi in questo momento nella tua vita, che cosa vivi, forse stavi pregando per delle cose diverse, ti aspettavi che Dio operasse in un modo diverso, ma Dio oggi ci sta incoraggiando dicendo: “Non ti preoccupare perchè io posso cambiare le cose negative nella tua vita in cose positive per portarti nel mio piano, nella volontà che io ho stabilito e preparato.” Quando Dio dice una cosa, quando Dio stabilisce la Sua volontà per un individuo, una chiesa, una nazione, non ha importanza per chi in particolare, quella si compie, non c'è niente che può impedire il piano di Dio. Certo si può ritardare, perchè le circostanze, le persone possono ritardare i piani di Dio, ma la Sua volontà si compie sempre. Leggiamo anche da Genesi 27:33- **“Isacco fu preso da un tremito fortissimo e disse: “E allora, chi è colui che ha preso della selvaggina e me l'ha portata? Io ho mangiato di tutto prima che tu venissi, e l'ho benedetto; e benedetto egli sarà.”** Conosciamo la storia di Giacobbe, che non era il primogenito, ma voleva la benedizione del padre, e così imbrogliò lo imbrogliò. Quindi non solo si è preso la primogenitura di Esaù quando l'ha venduta per un piatto di lenticchie, ma gli ruba anche la benedizione della primogenitura. Giacobbe ha imbrogliato e si è preso questa benedizione che spettava a Esaù, ma è interessante sapere che questo imbroglio è stato fatto dalla madre, da Rebecca insieme a Giacobbe. Quindi loro fanno questo imbroglio per avere questa benedizione. Però i loro piani andarono a buon fine solo perchè Dio aveva già predetto che sarebbe stato Giacobbe ad avere questa benedizione. Nel

capitolo 25:22-23- **“I bambini si urtavano nel suo grembo ed ella disse: “Se così è, perchè vivo?” E andò a consultare il Signore. Il Signore le disse: “Due nazioni sono nel tuo grembo e due popoli separati usciranno dal tuo seno. Uno dei due popoli sarà più dorte dell'altro, e il maggiore servirà il minore.”** Quindi Dio aveva già predetto a Rebecca che Giacobbe che era il minore sarebbe diventato il maggiore. Quindi Dio aveva già dato una parola, il suo piano era che Giacobbe diventasse il primogenito, quello benedetto da cui sarebbe uscita la nazione d'Israele.

Nonostante i loro imbrogli, Dio ha comunque mandato ad effetto solo perchè era la Sua volontà, era nei Suoi piani. Quello che Dio stava facendo era contro l'ordine naturale delle cose, perchè il primogenito era Esaù, non Giacobbe, ma Dio aveva scelto Giacobbe. Dio aveva un piano per questo uomo e da lui sarebbe discesa la nazione d'Israele. Vediamo nel capitolo 25:21- **“Isacco implorò il Signore per sua moglie Rebecca, perchè ella era sterile. Il Signore l'esaudi e Rebecca, sua moglie, concepì.”** Le promesse di Dio diventano reali attraverso la nostra fede, Dio ha un piano per la vita di ognuno di noi, ma questo piano si adempie anche con la nostra fede nelle promesse di Dio. Lui ha sempre cercato uomini di fede, uomini e donne con la fede, per realizzare le sue promesse nella storia ha sempre cercato almeno una persona che avesse fede. Ad esempio ha cercato e scelto Noè, una persona che aveva fede, ha cercato e scelto Abramo, in tutto il mondo che andava nella completa malvagità, ha trovato una persona e ha mandato il Suo piano sempre avanti, trovando almeno una persona che avesse fede in Lui e così ha portato avanti il Suo piano, anzi sta portando avanti il Suo piano per l'umanità attraverso le singole persone nel corso della storia che hanno avuto fede in Dio. Quindi non grandi nazioni, grandi popoli, gruppi numerosi, ma è bastata una persona in ogni momento della storia per portare avanti il piano di Dio. Quello che Dio cerca è ancora almeno una persona che abbia fede di vedere le promesse di Dio realizzate nella propria vita, nella vita degli altri, nella nazione, nella chiesa, Dio cerca la fede in ognuno di noi per portare a compimento i Suoi piani. E abbiamo letto in Genesi 50, la storia di Giuseppe che è stato venduto dai suoi fratelli perchè erano invidiosi perchè lui aveva questo dono di fare questi sogni e di interpretarli, che decidono di eliminare Giuseppe vendendolo all'Egitto. Ma vediamo che dopo tutte le peripezie vissute da Giuseppe, quando lui incontra questi fratelli, che avevano anche un po' di timore perchè pensavano che Giuseppe fosse arrabbiato con loro, invece Giuseppe al versetto 20 dice: **“Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in**

bene per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso.” Il piano di Dio era di conservare in vita questo popolo, quindi nonostante tutte le storie che sono successe a Giuseppe, che sono iniziate proprio quando i fratelli lo hanno venduto agli egiziani, comunque Dio ha convertito questo male, quindi una situazione brutta, una situazione sgradevole per portare a compimento il suo piano, l'ha cambiata in bene, infatti poi sappiamo che Giuseppe è diventato governatore dell'Egitto. Quindi vediamo che Dio ha cambiato in bene anche una situazione del genere. Dio può cambiare ogni situazione della nostra vita, quando noi viviamo delle situazioni negative, non dobbiamo deprimerci o scoraggiarci, perchè Dio porta a compimento i Suoi piani quindi volgerà in bene anche queste situazioni negative. E qui dice che Dio voleva conservare in vita un popolo numeroso per questo ha convertito il male in bene. Questo ci fa pensare anche al nostro nemico, il diavolo, ogni volta che lui cerca di mandare del male o usa delle persone per pronunciare del male contro di noi, Dio non lascia che queste parole o queste opere negative nei nostri confronti abbiano effetto, ma volge alla fine al bene queste cose perchè lui vuole arrivare a uno scopo. Lui ha uno scopo per la tua vita e anche in queste situazioni Lui cambierà il male in bene, per portare a compimento il piano che Lui ha nella tua vita. Quindi vediamo anche in Genesi 45, che Dio aveva già pronunciato il piano sulla vita di Giuseppe e non ha fatto altro che mandare avanti questo piano, anche se le persone intorno a Giuseppe hanno cercato di deviarlo, i fratelli volevano ucciderlo e lo hanno venduto agli egiziani, la moglie di Potifar ha cercato di sedurlo, tutte queste situazioni hanno cercato di portarlo fuori dal piano di Dio, ma comunque Dio era sovrano perchè voleva mantenere in vita un popolo numeroso e ha convertito questo male in bene. E nel capitolo 45:5-9- **“Ora non vi rattristate, nè vi dispiaccia di avermi venduto perchè io fossi portato qui; poiché Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita. Infatti, sono due anni che la carestia è nel paese e ce ne saranno altri cinque, durante i quali non ci sarà raccolto né mietitura.”** Ma Dio mi ha mandato qui prima di voi, perchè sia conservato di voi un residuo sulla terra e per salvare la vita a molti scampati. Non siete dunque voi che mi avete mandato qui, ma è Dio. Egli mi ha stabilito come padre del faraone, signore di tutta la sua casa e governatore di tutto il paese d'Egitto. Affrettatevi a risalire da mio padre e ditegli: **“Così dice tuo figlio Giuseppe: Dio mi ha stabilito signore di tutto l'Egitto; scendi da me, non tardare;”** Il piano di Dio era questo, **“pensavate di essere stati voi a mandarmi qua, invece è stato Dio**

che è sovrano a volgere le cose in questo modo, perchè io arrivassi in Egitto e diventassi alla fine governatore.” Quindi vediamo che Dio è sovrano, sulla storia di Giuseppe, sulla storia del popolo d'Israele, e sulla storia globale, quindi vediamo che Dio è sovrano sopra tutta la storia, Lui porta a compimento i Suoi piani. Il nostro nemico cercherà sempre di fare qualcosa contro di noi e ovviamente si userà di persone umane per impedire l'opera di Dio nella nostra vita, per scoraggiarci, per farci deviare dalla volontà di Dio, lui userà sempre delle persone umane e vediamo infine come esempio la storia di un indovino, in Numeri 22:5-6- **“Il re di Moab mandò anbasciatori da Balaam, figlio di Beor, a Petor, che sta sul fiume, suo paese d'origine, per chiamarlo e dirgli: “Ecco, un popolo è uscito dall'Egitto; esso ricopre la faccia della terra e si è stabilito di fronte a me; vieni dunque, te ne prego, e maledicimi questo popolo, poiché è troppo potente per me; forse così riusciremo a sconfiggerlo e potrò cacciarlo via dal paese; poiché so che chi tu benedici è benedetto, e chi tu maledici è maledetto.”** Questo re chiama questo indovino per maledire il popolo d'Israele, perchè evidentemente aveva questa esperienza che chi lui benediva veniva benedetto, chi lui malediva veniva maledetto. In fondo questo è quello che il diavolo fa continuamente contro le nostre vite, contro la chiesa, di mandare delle maledizioni e molto spesso si usa delle persone per fare questo. Vediamo che al versetto 12, questo Balaam, che era l'indovino, cerca il Signore per sapere che cosa doveva fare, e Dio disse Balaam: **“Tu non andrai con loro; non maledirai quel popolo perchè è benedetto.”** Dio aveva benedetto il popolo d'Israele, quindi né l'indovino, né il re, né nessuno poteva impedire o maledire il piano e la benedizione di Dio su quel popolo. E leggiamo anche in Numeri 23:8, che Balaam dice: **“Come farò a maledirlo se Dio non l'ha maledetto? Come farò a imprecare se il Signore non ha imprecato?”** Quindi Balaam che non era un credente, ma un indovino dice di non poter maledire quel popolo perchè Dio lo ha benedetto, dice di non poter andare contro la parola di Dio. Questo perchè quando Dio pronuncia benedizioni sulla vita dei suoi figli, ed è qualcosa che ha già fatto, allora nessuno può maledire quello che Lui ha benedetto, nessuno può impedire i piani di Dio o deviare la Sua volontà. Difatti leggiamo nel versetto 19: **“Dio non è un uomo, da poter mentire, né un figlio d'uomo da doversi pentire. Quando ha detto una cosa non la farà? O quando ha parlato non manterrà la Sua parola?”** Quando Dio ti dice una cosa, quando Dio promette una cosa, quella cosa sarà mantenuta, Dio non mente e Dio non è un uomo che mente, che ritira la

parola, che cambia idea, che si pente di quello che dice. Dio è immutabile, quando Lui dice benedizione, ci sarà benedizione, quando Lui da una parola, una promessa nella tua vita, nella tua chiesa, nella tua nazione, quella parola si adempirà, perchè Dio non cambia. Noi guardiamo le circostanze intorno a noi o nella nostra vita e diciamo: “Qui non succede niente”, Dio aveva promesso qualcosa, ma non stiamo vedendo la promessa di Dio, ma ricordiamoci di questa parola perchè Dio è immutabile, quando Lui ha pronunciato una parola, quella avverrà, quando Dio ha un piano niente e nessuno può impedire questo piano, nè un uomo, né un profeta, né una persona che maledice, e neppure il diavolo. Dio porta a compimento i Suoi piani. Leggiamo anche in Numeri 24:1-9- **“Balaam, vedendo che piaceva al Signore benedire Israele, non ricorse come le altre volte alla magia, ma voltò la faccia verso il deserto. E, alzati gli occhi, Balaam vide Israele accampato tribù per tribù; e lo Spirito di Dio fu sopra di lui. E Balaam pronunciò il suo oracolo e disse: “Così dice Balaam, figlio di Beor, così dice l'uomo che ha l'occhio aperto, così dice colui che ode le parole di Dio, colui che contempla la visione dell'Onnipotente, colui che si prostra e a cui si aprono gli occhi: come sono belle le tue tende o Giacobbe, le tue dimore o Israele! Esse si estendono come valli, come giardini in riva a un fiume, come aloe piantati dal Signore, come cedri vicini alle acque. L'acqua trabocca dalle sue secchie, la sua semenza è ben irrigata, il suo re sarà più alto di Agag e il suo regno sarà esaltato. Dio ,che lo ha fatto uscire dall'Egitto, gli da il vigore del bufalo. Egli divorerà i popoli che gli sono avversari, frantumerà loro le ossa, li trafiggerà con le sue frecce. Egli si china, si accovaccia come un leone, come una leonessa: chi lo farà alzare? Benedetto chiunque ti benedice, maledetto chiunque ti maledice!”** Lo stesso Balaam (sembra quasi che si sia convertito), quando il re di Moab insisteva e lo portava anche in più punti per vedere meglio l'accampamento di Israele per maledirlo meglio, Balaam quando vede Israele vede la benedizione di Dio e non può maledire questo popolo, anzi ha dovuto benedirlo, perchè Dio lo ha benedetto. E da qua andiamo nel NT e in Romani 8:28, abbiamo visto che tutte le cose cooperano al nostro bene, perchè Dio ha un disegno per ciascuno di noi, ha un piano per la nostra vita. Quindi Dio opera per mezzo di tutte le cose, che siano belle, brutte, facili, difficili, Dio opera per mezzo di tutte queste cose, e Dio fa sì che il piano che ha concepito per la tua vita, si realizzi, non c'è niente che può impedire questo piano. Leggiamo anche in Marco 4:26-29- **“Diceva ancora: “Il Regno di Dio è come un uomo che getti il seme nel terreno,**

e dorma e si alzi, la notte e il giorno; il seme intanto germoglia e cresce senza che egli sappia come. La terra da se stessa da il suo frutto: prima l'erba, poi la spiga, poi nella spiga il grano ben formato. Quando il frutto è maturo, subito il mietitore vi mette la falce perchè l'ora della mietitura è venuta.” Dio lascia che le cose abbiano il loro corso, Dio semina nella nostra vita la Sua parola, le Sue benedizioni, così come noi anche seminiamo nella città, nella chiesa, nelle persone intorno a noi. E poi questo seme cresce da solo, quando Dio pianta la Sua benedizione, su qualcuno o su qualcosa, quella benedizione ci sarà, il piano di Dio si porterà a compimento. Quindi Dio stabilisce la Sua volontà e la Sua volontà è fatta, nonostante le circostanze, le cose che possiamo vedere con i nostri occhi naturali. La volontà di Dio si compie sempre.

Ewa Princi